

Liscia, gassata e depurata

ACQUASYSTEM CAMBIA PASSO NELLA PRODUZIONE DEI PROPRI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELL'ACQUA PORTANDO AL PROPRIO INTERNO LE LAVORAZIONI DELLA CARPENTERIA. FASI DI TAGLIO LASER E DI PIEGATURA EFFETTUATE CON PERFORMANTI E FLESSIBILI MACCHINE ERMAKSAN, FORNITE E INSTALLATE DA CO.MA.F.



Bollicina Soprabanco di Acquasystem è studiata nei minimi particolari e realizzata con materiali pregiati (alluminio e acciaio inox) che garantiscono qualità e affidabilità, riducendo al massimo l'uso della plastica

Più di 200milioni di bottiglie di plastica non vendute, 8milioni di kg di PET non utilizzati, circa 20milioni di kg di CO₂ non immessi nell'ambiente per la loro produzione. Questa la sintesi di quanto i prodotti progettati e realizzati da Acquasystem è stato stimato abbiano contribuito a eliminare nell'ultimo decennio, sulla base di una media abitativa italiana di 2,5 abitanti per casa, con un consumo medio di 1,5 litri di acqua al giorno. L'azienda, nata da un'idea imprenditoriale di Filippo Valenti, fondatore e amministratore delegato, si occupa infatti della progettazione e produzione di impianti di trattamento dell'acqua in ambito domestico, e anche in ogni tipo di ambiente, sia esso ufficio o unità produttiva.

«Una gamma di prodotto – spiega proprio Filippo Valenti – che nel corso di quest'anno si amplierà ulteriormente con soluzioni

destinate anche al mercato Ho.Re.Ca., andando ad aumentare le nostre cinque linee base. Si parte infatti dal depuratore a osmosi inversa a produzione diretta di acqua a temperatura ambiente, al più evoluto e performante sistema frigogasatore, sempre a osmosi inversa, in grado però di erogare anche acqua refrigerata e gassata utilizzando la normale rete idrica». Stiamo parlando di sistemi dove design, eleganza e comodità trovano la loro massima espressione combinando l'elettronica e la meccanica, con (soprattutto) l'acciaio inox, insieme all'alluminio, quali indiscussi protagonisti per la migliore resa estetica. Materiali che devono essere tagliati e piegati per soddisfare linee sempre più raffinate, attraverso fasi di processo che oggi vengono realizzate in Acquasystem con impianti Ermaksan, forniti e installati da Co.Ma.F. di Sovico (MB),

rappresentante esclusivo per l'Italia: un impianto di taglio laser a fibra modello Fibermak Raptor, completo di sistema di carico/scarico automatico Fibermak Towermak; una piegatrice ibrida serie Evo-III.

Una scelta ponderata, ma vincente

Nata nel 2011, l'azienda ha deciso di portare progressivamente al proprio interno le lavorazioni di carpenteria necessarie per la produzione dei depuratori. Dapprima nel 2017, introducendo una prima presso piegatrice per la prototipazione e la campionatura, per poi acquistare lo scorso anno l'impianto di taglio laser. «La nostra – precisa Valenti – è totalmente un'attività B2B, dove la personalizzazione di prodotto gioca un ruolo molto importante. Dai nostri modelli base dobbiamo poter soddisfare le più diverse esigenze anche in termini di design. La decisione di integrare anche la fase di taglio ha permesso di rendere molto più flessibile il nostro ciclo di sviluppo, ottimizzando in modo significativo i tempi di produzione. In questo senso il nuovo impianto Ermaksan, completo di sistema di carico/scarico, riflette perfettamente le nostre necessità, per velocità, qualità e produttività». Fibermak Raptor è un impianto di taglio laser scelto da Acquasystem nella versione con area di lavoro da 3.000 x 1.500 mm di area di lavoro e sorgente da 2 kW. «Area di lavoro e potenza di taglio – continua Valenti – ben adeguate per le tipologie di lamiere che normalmente trattiamo, ovvero sviluppi che possono raggiungere il metro quadrato o poco più e spessori che non superano il massimo di 0,8 mm per l'acciaio e di 1,5 mm per l'alluminio».

L'impianto, che trasmette il suo fascio laser nella lamiera tramite cavi a fibra con alta densità di taglio a garanzia di massima qualità, assicura un consumo di energia molto inferiore (di circa il 70%) rispetto a un corrispettivo taglio laser a CO₂. È in grado di fornire un vasto campo di applicazioni e di processare fogli di lamiera in spessori fino a 16 mm in ferro, 8 mm di acciaio inox, 6 mm su alluminio, 3 mm su ottone e rame, con velocità e accelerazione assi che possono raggiungere rispettivamente 141 m/min (singolo asse 100 m/min) e 1,5 G, con un'accuratezza di posizionamento pari a +/- 0,1 mm/m e ripetizione 0,05 mm. Oltre all'aspetto ecologico, altre prerogative della tecnologia impiegata riguardano l'assenza di componenti ottici come specchi, tubi al quarzo, soffiati. Da sottolineare che nelle macchine Fibermak sono presenti 4 servomotori "Beckhoff" a cavo singolo per tutti i movimenti degli assi. Nel servomotore a cavo singolo le informazioni sulla posizione vengono trasferite dal cavo di alimentazione, quindi non è necessario un secondo cavo a questo scopo e il posizionamento rimane più accurato ed essenziale per l'accuratezza della geometria del pezzo.

«Possiamo ritenerci molto soddisfatti dell'impianto Ermaksan – sottolinea Valenti – confermando la scelta vincente di poter contare al nostro interno su una tecnologia che ci assicura flessibilità, grande libertà e altrettanta rapidità operativa».

Acquasystem in cifre



Filippo Valenti, fondatore e amministratore delegato di Acquasystem

Qualità e quantità vanno a braccetto

Flessibilità, libertà e rapidità operativa, sono assicurate in Acquasystem anche dalla presenza del sistema di carico/scarico automatico Fibermak Towermak.

«Per i nostri lotti di produzione – rileva lo stesso Valenti – la scelta di dotarci di questo sistema ci permette di elevare l'automazione del ciclo di sviluppo di prodotto. Ciò significa poter impostare secondo necessità e lanciare processi in tutta sicurezza anche su tre turni oppure durante il fine settimana». Il sistema Tower di Ermaksan può essere prodotto in due differenti modelli opzionali: mini Server, con area standard di magazzino a 2 pallet, per un solo tipo di lamiera che può essere immagazzinata durante il taglio; Compact Tower, con area standard di magazzino con almeno 3 pallet (caso in cui

Il frigogasatore Office di Acquasystem assicura la perfetta erogazione di acqua refrigerata e/o gassata



NON SOLO BELLO DA VEDERE

Office è un frigogasatore, progettato e realizzato da Acquasystem, dotato di un innovativo sistema di controllo delle temperature che permette di ottenere un'erogazione di acqua refrigerata e/o gassata, ottenibile per mezzo di un'accurata combinazione tra la fisica e l'elettronica. È studiato nei minimi particolari e realizzato con materiali pregiati (alluminio e acciaio inox) che garantiscono qualità e affidabilità, riducendo al massimo l'uso della plastica. L'impianto può essere configurato con due tipi di selezione dell'erogazione: con touch screen, oppure con display Oled e tasti meccanici retroilluminati. Entrambi i display riportano informazioni grafiche sul funzionamento dell'impianto, un'animazione per la selezione delle possibili erogazioni e la scelta della modalità di dosaggio programmabile. Il pannello frontale, realizzato in metacrilato trasparente, è completamente personalizzabile in base ai gusti e alle esigenze del rivenditore. È possibile scegliere tra una vasta gamma di colori, incidere scritte, loghi aziendali e altre personalizzazioni con incisioni laser, inserti a specchio, stampa digitale. Acquasystem prevede per il frigogasatore Office anche un cabinet dal design innovativo, che permette di collocare il sistema in ogni tipo di ambiente – ufficio o unità produttiva – semplificando l'installazione e la gestione del raccogli gocce. Il mobiletto, anch'esso tagliato, come le altre parti di lamiera, con l'impianto di taglio laser Ermaksan fornito da Co.Ma.F., è dotato di un pratico portabicchieri integrato e permette di alloggiare al suo interno, completamente a scomparsa, una tanica per il recupero dell'acqua del raccogli gocce e dell'eventuale condensa, la bombola di CO₂ e il sistema di filtrazione.

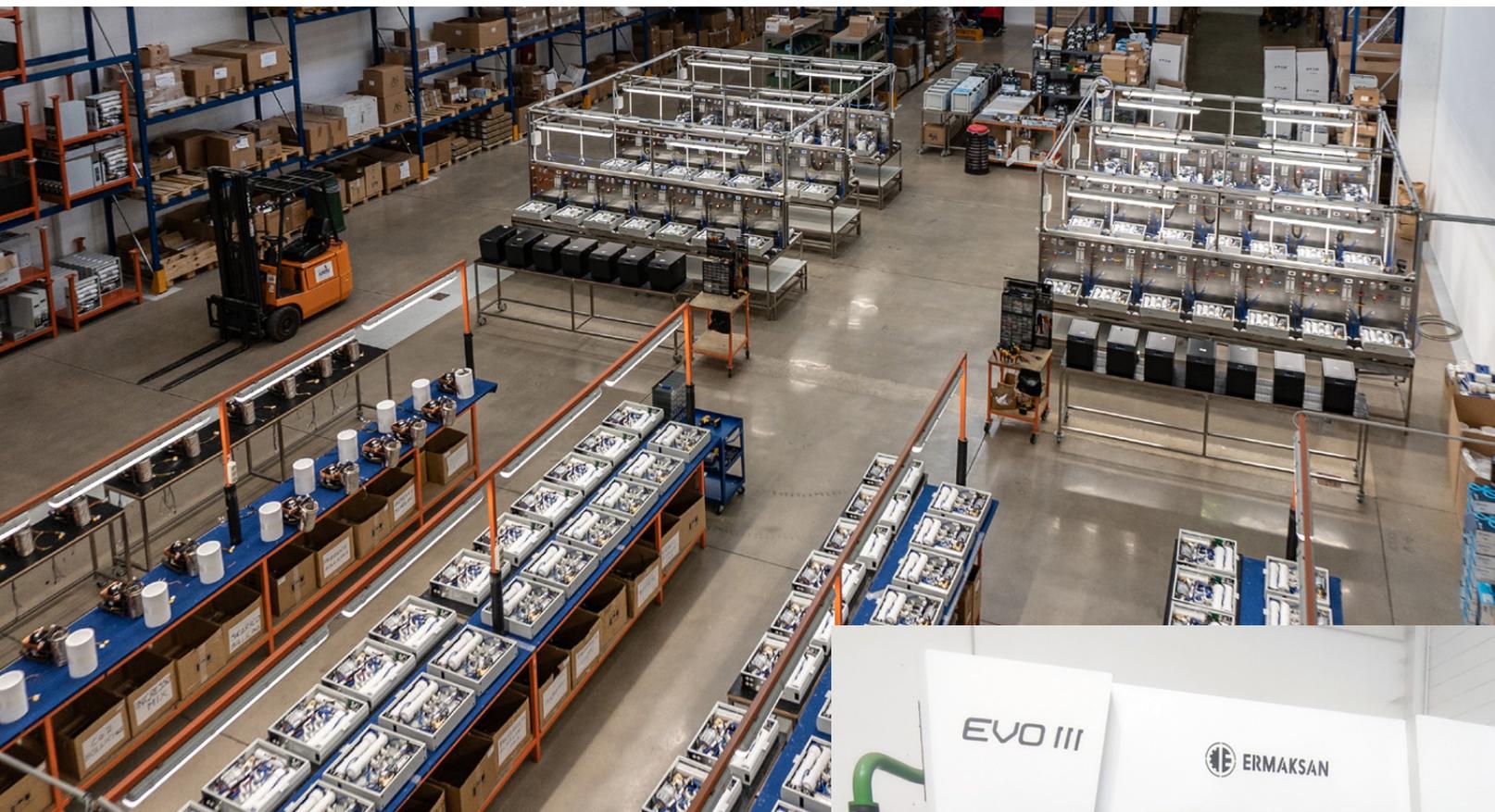


Flessibilità, libertà e rapidità operativa sono assicurate in Acquasystem anche dalla presenza del sistema di carico/scarico automatico Fibermak Towermak

Acquasystem incrementa la propria competitività portando al proprio interno anche il taglio laser, con l'impianto Ermaksan Fibermak Raptor, completo di sistema di carico/scarico automatico Fibermak Towermak, forniti e installati da Co.Ma.F.

solo due tipi di lamiera possono essere immagazzinati durante il processo di taglio). «Nel nostro caso – precisa Valenti – abbiamo optato per 7 pallet totali, dunque 6 di stoccaggio e uno di movimento. Tenuto conto che ogni pallet può essere caricato con 3.000 kg di lamiera, siamo liberi di pianificare al meglio in base alle specifiche esigenze di lotto, di commessa e anche di urgenza, ovvero riuscendo a coniugare qualità e quantità». A fronte degli spessori/materiali normalmente lavorati e prima menzionati, i depuratori realizzati da Acquasystem contengono ciascuno circa 7-8 pezzi di elementi di lamiera, oltre alla più





Area di assemblaggio dei sistemi di trattamento acqua progettati e realizzati da Acquasystem

evidente scocca estetica, che devono opportunamente essere tagliati e piegati. Da questo punto di vista l'integrazione del nuovo impianto di taglio laser e del sistema di carico/scarico ha permesso all'azienda di ottimizzare al meglio la modularità della costruzione di ogni modello, seppure personalizzato.

Ambizioni e obiettivi

Fondata nel 2011, Acquasystem svolge oggi la propria attività a Osnago (MB) su una superficie produttiva di 2.500 mq, avvalendosi di uno staff composto da una trentina di collaboratori, per un fatturato che nel 2022 si è attestato a poco più di 7 milioni di euro (+40% rispetto all'anno precedente).

«Un ritmo di crescita interessante – osserva con orgoglio Valenti – che ci pone nuovi sfidanti obiettivi da raggiungere. A fronte anche degli importanti investimenti effettuati e delle positive previsioni di mercato, che per il prodotto da noi realizzato sembrano permetterci di poter guardare positivamente al futuro. Se lo scorso anno abbiamo raggiunto quasi i 20mila depuratori realizzati, con le nuove tecnologie integrate al nostro interno puntiamo nel 2023 a superare le 30mila unità».

Ambizioni e grande lungimiranza che coinvolgono anche la crescita in termini di risorse umane e di tecnologia.

«Entro il 2028 – conclude Valenti –, se i ritmi di crescita di mercato confermeranno l'attuale trend, è plausibile pensare di arrivare a 100 collaboratori in azienda, di cui non meno di 15



Per la piegatura Acquasystem si avvale anche della piegatrice ibrida Ermaksan serie Evo-III, fornita e installata da Co.Ma.F.

impiegati nel nostro reparto di ricerca e sviluppo. Obiettivo di crescita, per il cui raggiungimento contribuiranno senza dubbio anche gli impianti Ermaksan acquisiti da Co.Ma.F., oltre alle nuove tecnologie che si renderanno necessarie al nostro interno. Una di queste è arrivata da qualche giorno: una cella di piegatura robotizzata che ci permetterà di incrementare ulteriormente la nostra flessibilità e capacità produttiva, snellendo ancora di più operazioni ripetitive a valle del taglio, liberando risorse importanti».